

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta ITALIA: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2 — Estero: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, Rue Perdonnet, 14.

Lettera Pastorale per la Quaresima

PIETRO ZAMBURLINI. — PER GRAZIA DI DIO E DELLA S. SEDE APOSTOLICA — ARCIVESCOVO DELLA S. METROPOLITANA CHIESA DI UDINE — ABATE DI ROSAZZO, ECC.

Al Venerabile Clero e Dilettissimo Popolo della Città e Archidiocesi salute e benedizione.

Trascorse appena un mese dalla solenne apertura dell'anno santo, e non ci resta neppure un mese a entrare in un nuovo periodo di tempo sacro destinato ad opere di cristiana santificazione, il tempo della entrante Quaresima.

Il dovere dunque chiamandoci a parlarne adeguatamente non troviamo argomento più confacente allo scopo quanto il ritornare alle stesse paterne esortazioni mercè cui un mese fa vi abbiamo eccitato ad accingervi di santa lena affine di schiudervi quella via che mena direttamente alla meta che sta in cima ai desideri più intimi della santa Chiesa del pari che del nostro S. Padre Leone XIII.

Nè è mestieri di fare verun preambolo a dimostrare la coerenza di significato nei termini preaccennati, l'anno santo e il sacro tempo quaresimale, che suonano del pari tempo veramente accettabili e giorni di salute. Come infatti la paterna benedizione del Vicario di Gesù Cristo nell'indire l'anno santo ossia l'universale Giubileo secondo il costume dei suoi gloriosi predecessori apere tutti i tesori di cui è depositaria la santa Chiesa perchè i fedeli pentiti delle proprie iniquità trovassero mezzo efficace di risalire alla grazia di cui miseramente aveano fatto per il peccato; altrettanto la santa Chiesa, come suol fare ogni anno al ritornare della santa Quaresima, si fa sollecita di predisporre i fedeli a quegli atti di religione che sono i più confacenti a richiamare il cristiano, che ha peccato, a quei salutarî riflessi che menano alla sua riconciliazione con Dio, meditando i misteri ineffabili e più sublimi della nostra redenzione, ripetendosi sempre lo stesso invito con quelle soavi espressioni dell'apostolo: *ecce nunc tempus acceptabile ecce nunc dies salutis*.

E qui ci è grato rammentare come a seguito delle nostre esortazioni caldegiate opportunamente dalla nostra benemerita stampa, si è iniziato omai felicemente un movimento consolantissimo verso la meta che ci è proposta a raggiungere durante il presente anno santo: la qual cosa sarà a noi facile di conseguire purchè ci poniamo di proposito all'adempimento speciale di quegli obblighi che incombono ai fedeli segnatamente durante il tempo quaresimale.

Voi sapete certo, cari fratelli e dilettissimi figli, il doppio scopo che si prefigge l'attuale movimento cattolico preaccennato in ordine alle solenni manifestazioni di fede proposte per l'anno santo: profittare dei grandi favori spirituali di cui dispone la Chiesa mediante l'universale Giubileo per trarne motivo di iniziare una vita più conforme agli esempi e ammaestramenti lasciatici da Gesù Cristo; e passar quindi ad atti di so-

lenne omaggio al divin Redentore riconoscendo in lui non solo l'autore della nostra esistenza e del comune riscatto dalla podestà delle tenebre, ma altresì il sostegno più efficace delle nostre speranze per combattere irresistibilmente i nemici della nostra fede, proclamando lui solo nostra guida, nostro conforto, nostro tutto; lui solo che guarda tutte le genti come sua particolare eredità, essendo egli solo il re dei re, sovrano dei sovrani, al quale è dovuto onore e gloria per tutti i secoli. *Dedisti mihi gentem haereditatem tuam et possessionem tuam terminos terrae; regi saeculorum soli Deo honor et gloria.*

Per la qual cosa non vi pare egli preludio felice a sì fegee disposizioni la effusione del comun gaudio all'annuncio di quella cara solennità mercè cui il santo Padre circondato dal sacro collegio Cardinalizio, assistito da prelati d'ogni ordine, seguito da uno stuolo numerosissimo di clero e popolo venuto anche da regioni le più remote: abbattuti gli ostacoli che da ben 75 anni ne impedivano l'accesso, l'augusto Vegliardo tutto raggiante di gioia a vedere compiuto felicemente il voto più carezzato del suo cuore, entrava maestosamente dalla Porta Santa nel maggior tempio della cristianità, proclamandola colle parole del sacro rito, porta del Signore di dove entrano i giusti e per la quale si giunge a salute? *Haec porta Domini, iusti intrabunt in eam: per me si quis introierit salvabitur.*

E non furono del pari dolce presagio di eccellenti disposizioni a celebrare l'anno santo quelle soavi emozioni che ci si destarono in cuore la notte memoranda del 31 dicembre ultimo scorso nell'atto di assistere alla solenne adorazione di Gesù in Sacramento, allora specialmente che egli si degnava discendere sotto gli azimi sacramentali in seno a innumerevoli devoti di null'altro solleciti in fuori di santificar se medesimi fino dai primi istanti del nuovo anno?

Tali i presagi più fausti e più graditi che ci uscirono dal cuore quale felice augurio dell'anno testè incominciato. E non tardarono punto ad avverarsi mercè lo slancio generoso che s'è spiegato e va tuttogiorno allargandosi sia per rispondere all'appello del grande pellegrinaggio indetto per la prima metà della vengente Quaresima, come anche per l'omaggio solenne al divin Redentore, essendovi ormai fondato motivo per credere che il movimento cattolico friulano per questa fine di secolo sarà per raggiungere tale risultato da assicurare alla nostra archidiocesi un posto veramente onorifico nel numero delle diocesi sorelle.

Ecco ciò che ci premeva manifestarvi, cari fratelli e diletti figli in G. C., perchè serva di incoraggiamento a quanti non hanno ancora risposto all'appello preaccennato. Onde è che voi i quali dovrete rinunciare di mal animo al desiderio di seguire i vostri condiscepoli nel prossimo pellegrinaggio alla città santa, del quale concedendocelo il signore faremo parte anche noi; risponderete almeno col cuore all'invito diretto anche a voi di manifestare in occasione così solenne il sentimento cattolico da cui siete animati, per aspi-

rare anche voi in qualche guisa a quei divini favori di cui si largamente dispone la santa Chiesa.

Ah voi vorrete certamente accompagnarci almeno colla mente e col cuore fino alla tomba gloriosa dei santi apostoli Pietro e Paolo, ad effondere i sentimenti di profonda venerazione e gratitudine e che a loro dobbiamo pel dono inestimabile che ci recarono portandoci la fede. E vorrete anche essere rappresentati al trono del Vicario di G. C. per protestargli insieme con noi tutto intero il vostro attaccamento nella docilità ai suoi infallibili ammaestramenti, nella obbedienza ai suoi venerati comandi, nella prontezza a eseguire quanto a lui piace inculcarci. E vi farete altresì a noi compagni nell'offrirgli il nostro omaggio insieme all'obolo dell'amor filiale che noi deporremo nelle sacre sue mani per sovvenire all'augusta sua povertà, per compatire alle sue angustie, contenti d'averne a ricambio la sua paterna benedizione.

Ed oh potessimo trovar parole a manifestargli il grande desiderio che avremmo avuto di trovarci uniti tutti insieme intorno a lui porgendogli argomento più efficace di consolazione e di conforto. Potessimo accertarlo che informati ai medesimi sentimenti di filiale attaccamento alla sua sacra Persona sono tutti i figli eh' Egli ci piacque affidare alle nostre sollecitudini.

Oh non avessimo il triste motivo di accennare alle angustie che ci stringono il cuore a vedere le insidie che si tendono a questo nostro buon popolo per strappargli dal cuore, se fosse possibile, il dono persino della fede. Vogliamo accennare a quella stampa diabolica che si va spargendo in mezzo al popolo con arti le più subdole, affettando rispetto e venerazione alle massime del Vangelo nell'atto stesso che con menzogne e calunnie le più impudenti si studia di scalzare le divine verità per farlo precipitar nell'errore.

Ma in compenso potremo assicurare il santo Padre delle ferme disposizioni che tutti abbiamo di resistere ad ogni costo alle insinuazioni dei tristi per mantenere intatto il bel tesoro di cui ci siamo arricchiti il giorno della nostra battesimale rigenerazione. Lotteranno indarno gli empi, indarno tenteranno di fuorviare il nostro buon popolo dal cattolico insegnamento. Le scelte in Israele veglieranno sempre attente ad avvisare i pericoli che ne sovastano: sicchè noi avvalorati dalla grazia che avremo attinta alle fonti inesauribili a cui c'invitano amorosamente la santa Chiesa ed il Papa, cammineremo sicuri le vie della giustizia e della santità; e ne verranno nuovi titoli di gloria alla nostra santissima religione, la quale tanto guadagna di prestigio e autorità quanto più fiere sono le lotte che sostiene col l'errore.

E voi finalmente, fratelli e sorelle in G. C., cui il ritiro del chiostro o le condizioni speciali della vita che alla claustrale si attiene; e voi altresì, cui la infermità o l'età progredita avrebbe fatto ostacolo di fruire dei benefici inestimabili dell'universale Giubileo, non atterrete voi pure, specialmente colla preghiera e col l'obolo dell'amor filiale, la grande

riconoscenza che vi lega alla Chiesa ed al Papa?

Oh non fia che alcuno si ricusi da somiglianti doverose manifestazioni di fede. E poichè si bene vi si presta l'imminente sacro tempo quaresimale, noi vi esortiamo a gareggiare con ogni opera di cristiana pietà per raggiungere gli alti fini che si è prefisso il S. Padre nella solenne promulgazione dell'anno santo. E affinchè ogni fedele della nostra diocesi possa aggiungere la prova più manifesta del suo amore riconoscente, ordiniamo al nostro venerando clero curato di attivare una colletta generale per l'obolo da offrirsi al Papa cogliendo l'opportunità del suo faustissimo compleanno, che secondo il disposto del nostro vener. predecessore, verrà festeggiato nella prima domenica della prossima Quaresima. L'importo poi che se ne avrà ricavato si rimetterà tosto a questa Curia, non più tardi del giorno 10 marzo p. v.

Frattanto raccogliamo, o carissimi, nel Signore il nostro spirito, prostriamoci nella polvere in riconoscimento della miseria e indegnità nostra, innalziamo un grido di dolore sulle nostre non meno che sulle altrui iniquità; e fia così che per la espiazione delle nostre colpe, pel fervore delle nostre preci, e per lo spirito di sacrificio che avremo spiegato nel concorrere al solenne omaggio al divin Redentore e nel soccorrere al Papa, sorga finalmente l'era di pace tanto desiderata a gloria di Dio e della Chiesa e a vantaggio materiale e morale della intera società.

Vi benediciamo frattanto nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo.

Disposizioni dell'Indulto Apostolico per l'anno 1900

I. Per la Quaresima. — 1. Il Santo Digiano Quaresimale si deve osservare in tutti i giorni, eccetto le Domeniche, da tutti i fedeli che hanno oltrepassato l'anno vigesimo primo di età e che non siano dispensati per speciali ragioni. La promiscuità della carne e del pesce nel medesimo pasto è vietata in ogni giorno anche nelle Domeniche.

2. Con particolari Rescritti Apostolici 15 Dicembre 1899 e 26 corrente Gennaio del S. Ufficio, Ci fu concessa la facoltà di accordare, come in effetto accordiamo a tutti i Diocesani, compresi i regolari dell'uno e dell'altro sesso non astretti da voto speciale, l'uso delle carni nell'unica commestione in tutti i giorni, eccettuati i Venerdì ed i Sabati nonchè il Mercoledì delle Tempora della prossima Quaresima. Restano esclusi da questo Indulto cinque giorni, nei quali si dovrà far uso unicamente di cibi di stretto magro ad olio, e sono: il Mercoledì delle Ceneri 28 Febbraio, la Vigilia di San Giuseppe 17 Marzo, la Vigilia della SS. Annunziata 24 Marzo, il Venerdì 6 Aprile ed il Venerdì della Settimana Santa 13 Aprile.

3. Nel degnarsi poi di concedere questo benigno Indulto, il Santo Padre Ci ordina di inculcare ai Fedeli l'esatta osservanza del Quadragesimale Digiano, e di esortarli a compensare queste benigne concessioni con altre pie opere, e preferibilmente colla visita settimanale di qualche Chiesa; ed a tal fine viene designata, per chi vive in comunità, la Chiesa del proprio Istituto, e per gli altri, qualunque Chiesa od Oratorio pubblico della propria Parrocchia.

II. Per i giorni di Digiano fuori della Quaresima. — Si concede l'uso delle uova e dei latticini nell'unica commestione, eccettuata le Vigilie della Pentecoste, dei SS. Apostoli Pietro e Paolo, dell'Assunzione di Maria Santissima, d'Ognissanti, e della Natività di N. S. G. C., nei quali giorni si dovrà cibarsi di stretto magro a solo olio.

III. Per l'uso dei condimenti di grasso durante l'anno 1900. — In virtù del Rescritto Apostolico 15 Dicembre 1899, si concede l'uso dei condimenti di grasso in tutti i giorni vietati del corrente anno, eccettuati i giorni di stretto magro a puro olio e le Quattro Tempora di Quaresima.

IV. Pel Sabati. — In vigore del Venerato Rescritto Apostolico 12 Dicembre 1899 si permette, dal 21 Aprile p. v. l'uso delle carni nei Sabati fino alla Quaresima dell'anno venturo, eccettuati quelli che sono consacrati al Digiano.

AVVERTENZA. — In vigore di facoltà Apostoliche si permette che coloro i quali durante la Quaresima saranno per emigrare, possano soddisfare al precetto pasquale prima della partenza, cominciando dalla prima Domenica della Quaresima stessa.

Udine, dalla nostra Residenza
30 Gennaio 1900.
* PIETRO Arcivescovo
D. Francesco Osterman Canc. Arc.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 21. — La seduta si rese da ultimo interessante. Dopo essere stati approvati sulla discussione i primi 42 capitoli del bilancio d'entrata e 6 articoli del disegno di legge, il governo mette all'ordine del giorno il **decretone**.

Bonasi (segni di viva attenzione.) Di fronte alla diversità di opinioni manifestatesi fra le due sezioni della Cassazione penale delle quali la prima riconobbe la legalità e l'applicabilità del decreto 22 giugno 1899, e la seconda invece avrebbe ritenuta con pronuncia di ieri che tale decreto pure essendo da principio pienamente valido sarebbe in seguito decaduto. Dichiarò che il governo benchè non siano ancora noti i motivi di tale pronuncia della Cassazione orole tuttavia suo dovere sollecitare la discussione del disegno di legge per conversione in legge di tale decreto. Propone perciò che questo argomento sia iscritto nell'ordine del giorno per la seduta di sabato prossimo. (Commenti prolungati. Benissimo all'estrema sinistra).

Pantano domanda se sia cessata l'urgenza di quelle leggi che pochi giorni or sono il Governo voleva fossero discusse prima del decreto legge. Egli non la ritiene cessata e però lasciando al Governo la responsabilità dell'inversione dell'ordine del giorno, dichiara che l'estrema sinistra combatterà ad oltranza il decreto legge. (Commenti, approvazioni all'estrema sinistra).

Franchetti voterà contro la proposta del Governo ritenendo urgenti i provvedimenti per la marina mercantile e sull'emigrazione, mentre il decreto legge non è omai che una questione di ripiego. (Commenti).

Sciaccia della Scala rammenta di avere ripetutamente sollecitato la discussione di questo disegno di legge. Allora questa discussione non parve urgente al governo il quale ora muta inopinatamente di proposito una volta che il decreto è stato gettato nel nulla dalla cassazione dichiara che voterà contro la proposta del governo e domanda la votazione nominale. (Commenti, rumori).

Presidente, domanda se 15 deputati

secondino la domanda di votazione nominale. La domanda di votazione nominale è accordata.

Visconti-Venosta (segui di attenzione) ricorda quali furono le ragioni le quali avevano indotto il ministero a proporre alla camera di discutere prima del decreto legge altri disegni di legge urgenti, ma ora la situazione è mutata per la decisione della Corte di Cassazione.

Questa decisione crea uno stato di incertezza legislativa dalla quale bisogna uscire e domandando di uscire il governo crede di dar prova di rispetto all'autorità giudiziaria colla legge. (Commenti, rumori all'estrema sinistra).

Agli interruttori dell'estrema sinistra dice che tutte queste questioni v'è una sola incostituzionalità, quella minoranza che coll'ostensione tentò di sovverchiare il diritto della maggioranza impedendo la discussione (Vivissimi rumori all'estrema sinistra, applausi a destra).

Il governo crede di compiere il suo dovere invocando la suprema autorità del parlamento a dirimere ogni contrasto (Vivissimi rumori all'estrema sinistra, Vive approvazioni a destra).

Il governo crede di compiere il suo dovere invocando la suprema autorità del parlamento a dirimere ogni contrasto (Vivissimi rumori all'estrema sinistra, Vive approvazioni a destra).

Bonaccini voterà nel senso che la discussione del decreto-legge abbia luogo al più presto possibile, ciò non ostante dichiara di avere la massima sfiducia nel governo autore di quel mostruoso provvedimento che è molto più grave di quell'ostensionismo che il ministro degli esteri ha rimproverato all'estrema sinistra (Commenti).

Demartino ha votato contro il decreto legge ma non crede di mancare di coerenza votando per la sollecita discussione di questo argomento per uscire al più presto da una situazione anormale.

Fortis trova strano che sia posta la questione di fiducia su una proposta che ora il Governo fa sua ma che fu sempre sin'ora ed invano propugnata dall'opposizione.

Voterà quindi la proposta di Governo pur avendo la sfiducia nel Governo. (Commenti all'estrema sinistra).

Guicciardini poiché il responso dell'Autorità Giudiziaria ha annullato il decreto legge egli che a questo decreto fu sempre contrario voterà pel mantenimento dell'attuale ordine del giorno convinto che non vi è più alcuna urgenza di discutere questi argomenti mentre altre leggi d'ordine economico sono impazientemente reclamate dal paese. (Approvazioni all'estrema sinistra).

Fatto l'appello nominale, la Camera con 159 voti contro 53 e 2 astenuti, ha approvato che il decreto venga discusso sabato.

SENATO DEL REGNO

Roma, 21. — Il Senato approvò oggi il progetto per l'autorizzazione alla spesa per opere pubbliche nel quadriennio 1899-1903. Si procede quindi alla discussione del bilancio della

pubblica istruzione che, dopo brevisime osservazioni dei sen. Beltrani, Scalia e Cannizzaro e una risposta del ministro Baccelli, viene approvato.

Nella votazione a scrutinio segreto, il Senato non risulta in numero legale. Si vede che anche i poveri nonni vogliono divertirsi!

Notizie Estere

Due generali inglesi feriti. — Londra, 21. — Il generale Roberts telegrafa da Paardeberg, 20, che i generali Macdonald e Knox sono feriti. Mancano particolari.

Un comandante orangista ucciso. — Pretoria, 21. — Il comandante orangista Ferreira restò ucciso ieri. Credi sia caduto accidentalmente.

Una divisione inglese che passa il Tugela. — Londra, 21. — Buller telegrafa oggi da Chieveley: La quinta divisione passò il Tugela mercoledì un ponte di battelli e respinse la retroguardia nemica. I cannoni della marina ridussero al silenzio l'artiglieria boera.

Ciò che si ha da fonte boera. — Pretoria, 21. — Il comandante Stein annunzia che respinse ieri ed oggi presso Koodwsrand gli inglesi che cercano di circondare Cronje. Un boero è morto ed uno ferito. Il gen. Dewet domenica prese d'assalto parecchie colline occupate dagli inglesi tra Paardeberg e Koowgrand. Gli inglesi abbandonarono dei morti, dei feriti, e quaranta prigionieri.

L'assedio di Ladysmith levato (?) — Bruxelles, 21. — Il consiglio di guerra dei boeri, con riguardo alla mutata situazione sul teatro della guerra, ha deciso di levare l'assedio di Ladysmith, di evacuare il Natal e di ordinare la ritirata generale di tutte le forze boere alla frontiera del Transvaal. La ritirata è già in via d'esecuzione.

Le perdite inglesi. — Londra, 21. — Il ministro della guerra annunzia che le perdite delle truppe di Roberts dal 16 al 18 corrente furono di nove ufficiali morti e 39 feriti, uno mancante. Soggiunge che però la lista non è completa.

La peste in India. — Bombay, 21. — La mortalità quotidiana raggiunge i 406. — Vi furono nello scorso mese 10,239 decessi di peste e fame.

Grande incendio in Spagna. — Valladolid, 21. — Un incendio distrusse 400 case del villaggio di Ataquines; temesi che distruggerà completamente il villaggio. Le perdite sono enormi; parecchi abitanti sono impazziti.

Una smentita che si prevedeva. — Parigi, 21. — Si smentiscono i negoziati colla Santa Sede riguardo al trasloco dell'Arcivescovo di Parigi.

Violente tempeste nella Manica. — Londra, 21. — Il cattivo tempo continua; il vento è successo al freddo; la grandine alla neve. Vere trombe d'acqua sono oggi piombate sulla città e sui dintorni, mentre una tempesta violenta si è scatenata su tutte le coste della Manica. La maggior parte dei fili telegrafici si ruppero e i telegrammi ebbero ritardi considerevoli.

Per la mancanza di carbone. — Monaco, 21. — In Sassonia sono so-

spesi 360 treni, il quinto del numero totale per la mancanza di carbone. A Monaco si chiusero per la stessa ragione i bagni e le cucine popolari.

Un grave incidente. — Lugano, 21. — Le guardie doganali italiane a Ponte Tresa tirarono fucilate su cittadini svizzeri, sulla sponda svizzera del fiume Tresa, credendo trattarsi di contrabbandieri. Fortunatamente non vi fu nessuna vittima. La popolazione è indignata; l'autorità cantonale fece rapporto al Consiglio federale.

Notizie Italiane

La Francia fa lavorare in Italia. — Roma, 21. — Si assicura da diverse fonti che il governo francese, essendo occupati tutti i cantieri inglesi e dovendo effettuare le costruzioni per la sua marina, ha commesso al cantiere Ansaldo la costruzione di due incrociatori corazzati ed altri lavori, per un importo di sessanta milioni.

Il congresso dei segretari comunali. — Roma, 21. — Domani sotto la presidenza onoraria dell'on. Zanardelli che pronuncerà un discorso, si inaugurerà in Campidoglio il congresso dei segretari comunali promosso dal deputato Chigi.

Una nave americana in pericolo. — Genova, 21. — Ieri notte si scatenò sulla città una violentissima bufera di vento di libeccio. Verso le quattro e mezzo, un brigantino a palo *Rebecca Crowel*, americano, vedendo che a causa del vento e del mare agitatissimo, non poteva più governare per entrare in porto, fece i segnali di soccorso. Però, solo alle 6 e tre quarti la locale Capitaneria di porto ebbe avviso del pericolo che correva quel bastimento; e fu inviato a quella volta a tutto vapore, il rimorchiatore *Genova*. Nel frattempo, però con un'audacissima manovra, il capitano del *Rebecca* era riuscito a prendere fondo sicuro dinanzi a Boccadasse, ancorandovisi solidamente.

Una circolare di Bonasi. — Roma, 21. — Una circolare del guardasigilli ordina ai procuratori generali del Re ed ai pretori di procedere periodicamente sotto la loro personale responsabilità, e almeno ogni sei mesi e quando ragioni speciali lo richiedessero, ad una ispezione degli uffici in cui si conservano i corpi dei reati, per accertarsi come siano custoditi tutti gli oggetti sotto sequestro, secondo quanto prescrive il codice. Di ogni ispezione si farà un rapporto al Ministero.

Fiori del Papa alla Madonna della Salute. — Roma, 21. — Il S. Padre in ringraziamento per avere compiuto il vigesimosecondo anno del suo pontificato, ha inviato oggi alla Madonna della Salute, che si venera nella chiesa della Maddalena, una splendida *corbelle* di fiori raccolti nei giardini Vaticani.

Un card. ammalato. — L'E.mo Card. Ledochowski è ricaduto ammalato.

Volete istruirvi e divertirvi? Leggete il giornaleto.

Dalla Provincia Spilimbergo

21 febbraio.

Tristia. — L'altroieri seguirono imponenti i funerali della compianta signora *Dimpra Tusini Ballico*, anzitempo, e nel fiore dell'età, strappata all'affetto del suo marito Enrico, rapita all'amore de' suoi figli dolenti, straziati. Ella morì come muoiono le buone anime oneste, rassegnata con i supremi conforti infiniti della Religione.

A nulla erano valse le affettuose cure sapienti dell'egregio medico dott. Antonio Mauro di qui, e l'altro ieri la buona signora Ballico, quella soave donna laboriosa scendeva nella tomba tra il pianto generale. Molte le corone, e tra queste notai quelle della famiglia, Pecile, del dottor Pognici, del dott. Mauro, degli impiegati della Esattoria, dei cognati, ed altre di cui mi sfugge il nome. La fredda sventura crudele che colpì così eruda la famiglia del sig. Enrico Ballico, Esattore di qui, ha tutti commosso, tutti dogliosamente impressionato. Ed io rinnovo alla famiglia straziata le mie condoglianze più vive, non sapendo quali parole confortevoli altre trovare.

L'assessore manesco Bianchi Cauto Marchetto venne ieri condannato a L. 17 di ammenda, alle spese ed ai danni liquidati in L. 15. La vecchia percossa s'era costituita parte civile con l'avv. Peter Ciriani; difendeva (si capisce!) il cavaliere assessore! La querelante appellò per una maggiore liquidazione di danni.

La festa del maiale. — Regolo fece abbastanza buoni affari mercè l'intervento dei soliti e dei simili. — Il maiale toccò ad un certo Ciocci (*guarda il caso!*) giustaeorologi ed esimio occhialista. Alla festa intervenne in *corpore* tutta la famiglia democratica, ma (*mi vien riferito*) vi mancava la... sguattera. — Posso assicurarvi che questa volta il cavaliere non venne, come l'anno scorso, portato a braccia in giro per la sala del... monopolio.

Nel salone Micchiellini si balla ogni domenica fino alla mezzanotte, con il concorso di tutte le persone rispettabili e serie, ma che cercano il divertimento sobrio gioviale ed amichevole. Distinta è l'orchestra. — Si dice che Regolo e compagnia... sinistra... *cicciano*: Oh, ciccio, o Regolo, che n'hai ben donde. — Poverino, neanche i *porei* giovani per la... *reclame*. *Frangar.*

S. Daniele

21 febbraio.

Dimissioni del sindaco. — Il sindaco, avv. Giacomo Asquini, si è dimesso. E le ragioni?

Giorni addietro nella frazione di Villanova avveniva in un pubblico esercizio una rissa. Il padrone cacciò i litiganti in istrada, dove questi si somministrarono alquanto cazzotti di carnevale. La cosa passò inosservata. Se non che il sindaco d'un comune limitrofo fece rapporto al comandante la nostra stazione di carabinieri, il quale senz'altro denunziò la cosa al R. Prefetto.

Questi ordinò la chiusura dell'esercizio per ragioni che non sappiamo. Allora alcuni abitanti di Villanova firmarono una supplica al nostro sindaco perchè l'esercizio venisse riaperto. Il sindaco si recò dal Prefetto, che non credette opportuno ritirare la data ordinanza. Il sig. Asquini, che funge anche da delegato di P. S., vedendo che un brigadiere e un sindaco estraneo possono più, rinunziò alla carica di sindaco per liberarsi da quella di delegato di P. S. declinando così ogni responsabilità.

Stato d'assedio e consiglio comunale. — Oggi furono a Villanova una decina di carabinieri con relativo capitano. A far che, poi? Non lo si sa, perchè certo Villanova non è tra i maffiosi siculi dove le rivolte sono all'ordine del giorno!

Venerdì si terrà consiglio e vedremo come andrà circa la rinuncia del sindaco.

Cividale

21 febbraio.

Sarebbe ora di provvedere. — Uno scandalo continuo è quello di una donaccia che si vede sempre ubbriaca, in istato proprio ributtante, per le vie della città e alla notte girare per tutte le osterie, lasciando incustodito un ragazzo ancora giovane, dandogli così triste esempio e pel quale abbe a occuparsi testè il Tribunale di Udine. Domenica poi in una festa da ballo (mi si dice) affetta da alcoolismo faceva mostra deplorabile di sè stessa.

Sarebbe ora che l'Autorità di P. S. potesse terminare ad un tale stato di cose, avuto riguardo anche a quel disgraziato ragazzo. Se si trattasse di un clericale o d'un socialista, per molto meno sarebbe ammonito.

S. Vito al Tagliamento

21 febbraio.

Fiera di macchine agricole. — Col giorno 1 venturo marzo, si terrà qui, sul piazzale del mercato bovino, una *fiera di macchine agricole* in genere, e specialmente di quelle relative alla coltura delle *barbabietole da zucchero*.

All'apertura della fiera, il Comitato fisserà i giorni per le *prove pratiche*, alle quali tutti gli agricoltori sono fin d'ora invitati ad intervenire.

Durante il periodo della fiera, in giorni da destinarsi, per cura del Circolo agricolo saranno tenute delle conferenze agrarie.

La fiera si chiuderà col giorno 17 marzo.

Vendoglio

21 febbraio.

Suonava il mezzogiorno, ed una moltitudine di gente silenziosa e commossa usciva dalla chiesa parrocchiale di Vendoglio. Aveva assistito alla funzione trigesimale della defunta Maria Bazzara vedova Pascolini. Riescono sempre mestamento care queste funzioni, ma quella avvenuta in Vendoglio ha un non so che di eccezionale. Era il Parco locale che voleva porgere ancora un tributo di stima e d'affetto alla sua amata sorella. Nulla risparmio, nulla omise, e tutti esclamavano: Oh! quanto l'amava. Intervengono il maestro Elia di Gemona coi suoi fidi e provetti cantori, uniti ad altri da Venzone, il

LADY GEORGIANA FULLERTON

GRANTLEY MANOR

traduzione di ALDUS

Negli ultimi tempi aveva avuto non poche difficoltà nel sostenere la famiglia composta dalla moglie, inglese, e di buon numero di figliuoli. Non avendo potuto trovare occupazione a Londra, egli si era rivolto a Ginevra pregandola di soccorrere alle sue strettezze, ed ella aveva fatto quanto le era possibile a vantaggio della disgraziata famiglia, assistendo tra l'altro una figliuola che una malattia aveva costretta a stare a letto parecchie settimane. Nella piccola stanza della ammalata, dove erano stesi parecchi panni, non avendo la madre di famiglia altro luogo in cui porli ad asciugare, la presenza di Ginevra era salutata con quel sorriso di contentezza che non è mai destato dalla sola speranza di un soccorso pecuniario.

A Ginevra non era mai venuto il pensiero che fosse possibile visitare i poveri collo spirito di arrogante superiorità che sembra prevalere tra noi, come se la loro miseria ci desse il diritto di invadere le loro case, di esaminare le loro faccende, di criticare la loro condotta in un modo che noi non sopporte-

remmo dai nostri migliori amici. Ci vuol molto prima che noi apprendiamo praticamente che è un dovere rispettare i poveri, stimar un onore l'averli sempre in nostra compagnia, come ci prescrive il Signore, porre da banda le delicatezze e la falsa vergogna, e esercitare veri uffici di affetto verso i miseri, non per pompa o per dar prova di forza d'animo (sebbene da principio ci possa esser d'uopo di una certa forza), ma come effetto naturale della nostra fede nelle parole di Gesù Cristo, nelle sue promesse.

Questo spirito rendeva così particolarmente accetta ai poveri e agli afflitti la carità di Ginevra fatta con affetto e quindi senza sforzo. Per essa non c'era differenza tra i bambini cenciosi della famiglia da lei soccorsa e i fanciulletti eleganti della signora Donnington, e si rivolgeva loro colla stessa cortese bontà.

E chi può dire quanto conforto rechi ai miseri la benevolenza dimostrata da chi è da più di loro, anche se essa si manifesti con atti cortesi per sè di poco valore? Il procedere della civiltà, il progredire degli interessi mondani tendono gradatamente a una maggiore assimilazione tra gli uomini; ma se le barriere politiche possono svanire, le sociali possono rimanere in tutta la loro forza, qualora il riserbo - non si può in tutti i casi dire l'orgoglio - delle ricchezze conservi il suo vigore. La vera origine dell'autorità è l'affetto, e il solo modo di esercitarla è per

mezzo dell'affetto; e noi possiamo dispensare elemosine senza numero, e istituire quante società si vogliono, senza vedere alcun esito dai nostri doni e dalle nostre fatiche finchè non giungiamo ai cuori dei poveri.

Mentre Ginevra annaffiava i suoi fiori, fu aperta la porta del cortile, e comparve la moglie di Giovanni col figliuolletto più piccolo in braccio. Il bambino strillava di gioia al vederla, e la madre fu ben presto seduta sulla panca in mezzo al giardinetto. Ella cominciò a narrare parecchi particolari sulle strettezze della sua famiglia, mentre il bambino, presa una crocetta che Ginevra portava, la poneva in mano ora a lei, ora a sua madre. I volti delle due donne, l'uno e l'altro pensierosi e coll'impronta dell'ansietà diversa nella sua origine ma uguale nei suoi effetti, contrastavano colla gioia del bambino, che, nella sua inconsapevolezza, offriva ad esse il simbolo del dolore e il pegno della speranza.

Una recente cagione di cordoglio affliggeva il cuore della povera madre, ed ella la narrò alla pietosa Ginevra. Suo marito aveva accettato un posto che lo avrebbe fatto stare fuori d'Inghilterra maggior tempo del solito, mentre ella sarebbe rimasta sola a lottar colle difficoltà del suo misero stato, e, quantunque le avesse promesso di mandarle parte del suo stipendio, la esperienza già fatta le dava poche speranze, e temeva che, lontano di casa sua, egli non sempre potesse o non sempre volesse

mandarle il necessario aiuto, così che la sua immaginazione cominciava già a turbarsi colla triste idea di dover finirli in una casa di lavoro.

— E il peggio di tutto è questo, miss Leslie, proseguì la povera donna dopo essersi asciugata gli occhi, che ciò è avvenuto così d'improvviso. Io non so se non che egli se ne andrà domattina, poichè il suo nuovo padrone deve sposarsi partendo poi subito per lasciare l'Inghilterra; non gli rimarrà quindi neppure qualche ora per venir a dire una parola di conforto a quelli che rimangono. Fu stabilito ieri sera, a quanto egli dice, ma è la prima volta in cui ci lascia così d'improvviso, e proprio ora che tutto è tanto caro...

— Però Giovanni è un buon uomo, interruppe Ginevra, nè si dimenticherà di voi e dei suoi poveri figliuoli; ed essendo il suo posto vantaggioso, potete ricevere da lui maggiore aiuto ora che non quando egli era occupato soltanto di settimana in settimana. Come si chiama il suo padrone?

— Ecco la sua lettera, miss; forse desiderate vederla.

Così dicendo Bessy si tolse di tasca una carta piena di scarabocchi e tutta gualcita. Dopo aver scorso la prima pagina, che non conteneva se non frasi comuni di rammarico per dover lasciare l'Inghilterra, e scuse per la risoluzione improvvisa di accettare il posto

(Continua)

arocco di Manzano che con semplicità ed unzione disse parole efficacissime in elogio della defunta, i Parroci concivici e tutti i parrocchiani. Fu cantata la Messa del Perosi, ed oh! con quanta perfezione. La chiesa era parata a lutto, ed avanti al catafalco stava esposta la lapide mortuaria, opera d'arte riuscita, che presto verrà collocata sulla tomba dell'estinta.

La mesta funzione d'oggi resterà memorabile nel popolo nostro, e possa il ricordo di essa lenire il dolore dei parenti, ed in specialità del Parroco fratello.

Buia.

21 febbraio.

La bestia umana. — Il giorno 10 Febbraio, come voi annunciaste, fu arrestato qui certo Pietro Maranzana per maltrattamenti in famiglia; ora da informazioni assunte dall'Autorità giudiziaria dai famigliari e da dichiarazione della vittima stessa, si venne a conoscere che questo scellerato, in giorni imprecisati, avrebbe commesso atti inominabili sopra una sua figlia d'anni 11 di nome Margherita.

Il Maranzano si trova in carcere tuttora e dovrà rispondere anche di quest'atto barbaro.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Venerdì 23 — s. Pier Damiani.

Castagnoli, figlio dell'ispettore di P. S., computista presso la nostra Prefettura, essendo chiamato sotto le armi, è stato dispensato dal servizio.

Il comandante di corvetta Bonamico terrà una conferenza a Udine. — Per iniziativa della contessa Cora di Brazza e del Circolo « Regina Margherita », il cav. Bonamico, comandante di corvetta, al quale ultimamente il ministero della Marina ha conferito una medaglia d'oro per le sue pubblicazioni, terrà una conferenza a Udine, a pro' della *Lega Navale*. Ha fama di oratore brillante.

Pellegrinaggio Friulano a Roma. — Incominciamo a pubblicare l'elenco dei paesi che saranno rappresentati nel grande Pellegrinaggio Friulano che muoverà per Roma l'11 p. v. mese.

Non possiamo segnare anche il numero dei pellegrini di ogni paese perchè chiudendosi le iscrizioni il 28 non si hanno peranco le cifre precise: Agrons — Amaro — Ampezzo — Almico — Aris — Basagliapenta — Basaldella — Bertolo — Blesano — Branco — Brischis — Braugnins — Boja — Castions delle Mura — Castions di Strada — Cella — Chiassivis — Chiussaforte — Ciconico — Cividale — Claujano — Coderno — Coдроipo — Colloredo di Prato — Cozzisa — Dignano — Enemonzo — Fagagna — Fauglis — Felettis — Felletto Umberto — Flambro — Flumignano — Fontanabuona — Gagliano — Galleriano — Glauicco — Grions della Torre — Grions di Turrida — Lavariano — Lestizza — Luint — Lusevera — Madrisio di Fagagna — Madrisio di Varmo — Majano — Manzano — Marano Lagunare — Martignacco — Mellarollo — Moggi Udinese — Molinis — Montemaggiore degli Slavi — Mortegliano — Muscetto — Nimis.

Udinese derubato a Trieste. — Nel pomeriggio di ieri l'altro il facchino Giuseppe Pavan, abitante in via della Piccola Fornace n. 1, penetrato nella bottega di barbiere di certo Giovanni Campus da Udine, lo derubava di due macchinette per tagliare capelli del valore di 15 fiorini circa.

Denunciato il fatto alla Polizia, fu arrestato il Pavan, che confessò inoltre di aver venduto le macchine, ma dichiarò di non sapere a chi ne dove.

Pezzi da una corona falsi. — Chi ha interesse è utile sia avvisato che nel distretto di Gradisca sono in circolazione molti pezzi da una corona falsi. Attenti dunque coloro che hanno relazioni commerciali od altro con quella città e dintorni.

La purtroppo notissima Vittoria Tuzzi fu Domenico di Via Zorutti, fu dichiarata in contravvenzione la scorsa notte per disordini.

Camera di commercio. — Allo scopo di rendere meno dannosi all'in-

dustria nazionale gli effetti del rincaro del carbon fossile furono accordate agevolazioni ai trasporti di lignite e delle torbe compresse con la nuova tariffa eccezionale 1006, mercè la quale mantenendo fermo il beneficio della riduzione del prezzo di trasporto per tutte le spedizioni di lignite comprese nel raggio di 150 chilometri dai luoghi di produzione che usufruivano già della tariffa 1006 fin qui in vigore si estende il beneficio della detta riduzione di prezzo alle spedizioni dirette a tutte le stazioni destinatarie situate al di là di 150 chilometri dai luoghi di produzione.

Il mittente, per usufruirne, deve chiedere la tariffa eccezionale n. 1006 nella lettera di porto. Le operazioni di carico e scarico devono essere eseguite a cura e spese del mittente, il quale deve farne annotazione nelle lettere di porto.

La tariffa è visibile presso la Camera di commercio.

Effe ferita. — Venne medicata all'ospedale la bambina Effe Mantovani d'anni 5 abitante nel suburbio Cussignacco, per una ferita alla fronte causata da un sasso lanciato da un altro bambino. Guarirà in nove giorni.

Placido sfortunato. — Pare all'ospedale fu medicato per accidentale ferita al palmo della mano sinistra, e giudicato guaribile in 10 giorni, il manovale Placido della Siega, d'anni 16, da Udine.

Monte di pietà di Udine. — Martedì 27 febbraio vendita dei pegni non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a tutto 31 marzo 1898 e descritti nell'avviso esposto, da sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Figlio malvagio. — Questa mane fu denunciato all'ufficio di P. S. certo Luigi Cantoni d'anni 20, disoccupato da Udine, abitante in via Villalta n. 41, il quale avrebbe scagliato dei sassi contro il di lui padre, e minacciato inoltre tutta la famiglia di morte.

La morte di « Gabriel ». — Ci giunge all'orecchio la voce della morte del notissimo Gabriel, avvenuta qualche giorno fa. Si dice inoltre che gli si sieno trovate indosso un migliaio e più di lire.

Tribunale di Udine. — Il suicidio che ieri annunciammo, fu causa del rinvio del processo che doveva discutersi in confronto di quel Giuseppe Gigante, ora defunto.

Dai rapporti della Questura

A Pontebba fu arrestato Giacomo Puntelli braccante di Castions di Strada, perchè senza dimora nè mezzi.

A Chiussaforte Giovanni Gallo muratore da Moggi perchè in preda a ubriachezza molesta.

A Visinale di Pasiano, ignoti penetrati di notte asportando l'inferrata d'una finestra nella cantina di Ettore Andrighetto, rubarono 15 maschi di vino per L. 18.

A Cardenars prese fuoco il fienile di Luigi e Sante De Benedet, arrecando un danno assicurato di L. 2000. Causa accidentale.

Corriere commerciale

Mercato dei grani
all'ettolitro
Granoturco da lire 10.— a 11.20
Cinquantino da lire 9.25 a 9.75
Sorgorosso da lire 6.— a 7.—
Castagne da lire 6 a 9 al quintale.
Fagnoli dell'alta da lire 24 a 25 al quintale.
Fagnoli di pianura da lire 14 a 21.

Politica, amministrazione e commercio

(Nostra corrispondenza)

ROMA, 21. (Lucano). — La seduta di oggi alla Camera. — Oggi alla seduta fu un vero baccano. In seguito alla sentenza della corte di Cassazione che ad unanimità dichiara nullo il decreto legge, il governo propose che questo venisse d'urgenza discusso sabato. E qui sorse il baccano. Notisi che l'aula era gremita perchè prevedevasi che in seguito a quella sentenza il governo doveva prendere un provvedimento.

Il nuovo campanello. — Per frenare il tumulto il presidente oggi faceva sentire il suono d'un campanello nuovo. Il vecchio — che dal 48 in poi era passato per tante mani e aveva scampellato a Torino, a Firenze e a Roma in momenti solenni ieri, s'è spezzato.

La situazione del governo. — E' resa insostenibile. La votazione dell'altro ieri che diede al ministero un voto solo di maggioranza, la sentenza della Cassazione che ferì in pieno petto il governo, crearono la necessità o che questo si dimetta o che la Camera venga sciolta.

Si chiama a raccolta. — I giornali *Avanti* ed *Italia* pubblicano un vivo appello ai deputati amici perchè non manchino alla seduta di sabato alla Camera, per la discussione del decreto. L'invitano altresì alla riunione che l'estrema sinistra terrà venerdì nella sala rossa di Montecitorio.

Si riprende l'ostruzionismo. — Il *Corriere d'Italia* dice ritenere che l'estrema sinistra ricorrerà all'ostruzionismo. Io, per mio conto, posso assicurarvi che a tal mezzo essa ricorrerà certamente e che la riunione su accennata è indetta appunto per prendere accordi in proposito.

Si scioglierà la Camera. — Le condizioni della Camera sono identiche a quelle del giugno scorso; così non è difficile prevedere che la questione si deferirà non ai rappresentanti politici, ma al corpo elettorale con lo scioglimento della Camera e la convocazione dei comizi a tamburo battente.

La querela Astolfone-Minolfi. — Stamane si doveva discutere la causa per la querela del deputato Fili-Astolfone al comm. Minolfi. Essendo però questi ammalato, rimandossi la discussione a sabato.

Venosta a lord Boserbery. — L'onorevole Venosta ha telegrafato a lord Boserbery, ringraziandolo per le cortesie parole rivoltegli nella nota lettera e confermandogli i sentimenti dell'amicizia italiana per l'Inghilterra.

Un rapporto di Martini al Governo. — L'onor. Martini ha telegrafato al Governo annunciandogli di aver trovato la Colonia in eccellenti condizioni. Egli smentisce tutte le notizie di razzie e di rivoluzione nel Tigrè.

La salute pubblica a Roma. — L'influenza a Roma può dirsi completamente cessata. La mortalità è alla media normale. Gli onorevoli Pelloux e Baccelli sono guariti, ma proseguono a tenersi in riguardo, secondo le prescrizioni dei medici.

Dispacci Stefani e Particolari

(Servizio diretto del 'CITTADINO ITALIANO')

La guerra anglo-transvaaliana

I gran pifferi di montagna
Londra, 22. — Il *Times* ha da Lorenzo Marquez in data 21 corr.: Il generale boero Dewet annunzia di aver catturato una parte della retroguardia di French impossessandosi di 180 carri di viveri e di munizioni, di 2800 buoi e facendo cinquantotto prigionieri.

Grave sconfitta degli inglesi
Londra, 23. — Il *Daily Mail* riceve da Capetown un dispaccio in data del 21, nel quale si annunzia che il generale boero Wite inflisse agli inglesi una grave sconfitta sul fiume Modder.

Vagoni in viaggio e bombardamenti
Londra, 22. — Il *Morning Post* ha da Ladysmith in data 19: Quattrocento vagoni sono stati spediti la settimana scorsa in direzione di Drakensberg e oggi centocinquanta in direzione nord.

Le forze boere apparentemente sono poco diminuite. Il bombardamento continua.

Una sollevazione nella colonia del Capo?
Londra, 22. — Il *Daily Mail* e il *Morning Post* temono una sollevazione degli olandesi dimoranti nella Colonia del Capo. Questa metterebbe in serio imbarazzo il governo.

L'ostruzione al Parlamento austriaco
Vienna, 23. — Il club degli czechi decise all'unanimità di fare vivissima opposizione al Ministero ricorrendo anche all'ostruzionismo.

L'inaugurazione del congresso dei segretari
Roma, 22. — Stamane in Campidoglio si è inaugurato il congresso dei segretari e degli impiegati comu-

nali. Zanardelli lesse il discorso inaugurale. I congressisti sono numerosi. Alla seduta inaugurale presero parte anche parecchi deputati.

I poteri eccezionali aboliti nell'Alsazia-Lorena

Berlino, 21. — I deputati dell'Alsazia e Lorena avevano presentato un progetto per l'abolizione dei poteri eccezionali in quelle regioni. Il Reichstag oggi dopo breve discussione approvò il progetto.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Premiata Libr. Eccl. Zorzi Raimondo UDINE

Avviso ai Pellegrini Friulani
pel dì 11 Marzo

Medaglie Ricordo dell'Anno Santo.

Per facilitare l'acquisto ai Pellegrini che si recano in Roma, la ditta Zorzi Raimondo si è provveduta di più migliaia di Medaglie Ricordo dell'Anno Santo, sono 12 i modelli di varie qualità, dorate, argentate, gialle, ed a due colori che si vendono a mitissimi prezzi.

Acquistandole al Sue Negozio i Pellegrini avranno il risparmio del 25 per cento e più.

Inviando cartolina vaglia di Lire 1.00 verranno spediti tutti i saggi franchi a domicilio.

Raccomandasi al Rev. Clero a far consapevoli di ciò i Pellegrini delle Loro Parrocchie.

Trovasi pure un grande assortimento di Crocefissi e Corone, nonché le immagini per l'Anno Santo.

Guida illustrata di Roma

In occasione dell'Anno Santo per cura del Comitato Internazionale del Solenne Omaggio a Gesù Cristo Redentore al chiudersi del XIX secolo ed all'incominciare del XX, si è pubblicata una bellissima Guida, stampata a due colonne su carta China speciale con 129 illustrazioni in fotocopia, riprodotte dalle migliori fotografie, e tre piante legate in tutta tela rossa con impressioni alla foggia delle Guide Treves.

E' questo un volume indispensabile per chi vuol recarsi a Roma.

Si vende alla Libreria Patronato, in Udine, via della Posta, 16, al prezzo di L. 3.

I pellegrini che prenderanno parte al grande Pellegrinaggio Friulano dell'11 marzo p. v., presentando apposito buono da staccarsi dalla tessera, potranno averlo al ribasso del 50 0/0 e cioè a L. 1.50.

Agricoltori!

Volete aumentare i vostri prodotti? attenetevi al *Sistema Solari* — Il manuale si vende alla Libreria del Patronato in Udine a L. 1.50 la copia.

NOVITÀ

Manuale teorico-pratico per il Giubileo dell'anno santo 1900.

Questo libro è legato in tutta tela a colori assortiti, placcata in oro; — il prezzo è di L. 0.60 la copia.

Si vende presso la Libreria del Patronato in Udine, Via della Posta N. 16.

Messale Romano

col proprio per la Diocesi di Udine

Raccomandiamo vivamente al Rev. Clero la XV^a edizione del Messale Romano, pubblicata dalla celebre casa editrice *Pustet di Ratisbona*.

Questa magnifica edizione è adorna di varie artistiche incisioni in nero e a colori, è stampata in bei caratteri elzeviri rossi e neri, è legata in tutta pelle rossa con fregi dorati ed è provveduta dei segnacoli di seta.

Trovasi in vendita in Udine presso la Libreria del Patronato al prezzo di L. 32.50.

Ufficio Settimana Santa con canto fermo.

Bellissima edizione della casa *F. Pustet di Ratisbona*, adatta per il Rev. Clero, è d'un formato elegante (misura cent. 20 per 13); è legato con dorso ed angoli in zigrino nero ornato in fregi d'oro. Il prezzo è di L. 4.50 la copia; per Posta aggiungere cent. 20.

Trovasi in vendita nella Libreria del Patronato in Udine, via della Posta N. 16.

Krapfen caldi

trovansi tutti i giorni alla *Pasticceria DORTA C., Mercatovecchio N. I.*

FRANCESCO COGOLO
Callista
Via Grussano, 91 — UDINE

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inerenti alla gravidanza. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

BISLERI e C. - MILANO

Volete la Salute???

Preventivi a richiesta.

Deposito biancheria confezionata da Signora

CORREDI DA SPOSA
da L. 600 a L. 5000

Corredi da Casa e Neonati.
Lavorazione fina e accurata. — Ricami a mano eseguiti perfettamente.

Negoziò Mode L. FABRIS MARCHI - Mercatovecchio
UDINE

Preventivi a richiesta.

